

# È in arrivo

## la carta

## Sanitaria.

## la testeranno

## in 2500

## nel Luganese

Arriva la carta sanitaria, un modo per avere immediatamente il quadro clinico del cittadino/paziente e per evitare spese inutili e doppioni. Il progetto, lanciato a livello federale nei mesi scorsi, approda anche in Ticino dopo che il Gran Consiglio, nel marzo 2003, ha votato all'unanimità i crediti per lo studio e la sperimentazione della carta sanitaria elettronica. È una tessera con processore su cui sono registrati dati sanitari. È nata per migliorare sia la comunicazione tra i vari settori della medicina sia la qualità delle cure.

Un'informazione più precisa sul percorso sanitario del paziente porterà anche a razionalizzare i costi della salute. I vantaggi non saranno solo finanziari. La carta potrà infatti salvare vite umane, grazie alla tempestiva conoscenza di dati medici d'urgenza determinanti per un intervento appropriato. Il detentore della carta potrà decidere quali dati rendere accessibili (scegliendo fra tre livelli: accessibilità facilitata; riservata ai soli sanitari; accessibilità solo dopo che il paziente digita un suo codice segreto). La sperimentazione si inizierà a gennaio prossimo nella zona urbana di Lugano e coinvolgerà 2500 pazienti volontari e 400 operatori sanitari operanti nelle varie strutture della zona. Per far conoscere e diffondere questo

nuovo strumento di promozione sanitaria il Cantone ha stampato un semplice foglio d'informazione dal titolo "Carta sanitaria" il cui primo numero è appena uscito. La messa in rete dei dati ed un'informazione completa potranno fra l'altro far risparmiare fra il 15 e il 30 per cento nei costi globali della salute. Non si dovranno ripetere esami già effettuati o farne di inutili, per esempio. Si guadagnerà in tempestività nel fare diagnosi e decidere terapie e via dicendo. «Un progetto che propone, non impone» rileva la direttrice del Dss Patrizia Pesenti nell'editoriale del primo numero del foglio divulgativo.